



# Edicole sacre

Comune di Campello sul Clitunno  
Comunità Montana dei Monti Martani e del Serano



**COMUNE:** Campello sul Clitunno (PG) **FRAZIONE/LOCALITA':** Spina Nuova

## STORIA DEL LUOGO

Con il nome di Spina sono indicati due nuclei abitati. Il primo, quello di nostro interesse, è denominato Spina Nuova ed è ubicato prima del valico, sul versante spoletino; il secondo, Spina Vecchia, è edificato, invece, sul lato che discende verso Càmmoro. Spina Nuova è una villa (villaggio), attraversata dalla storica Via della Spina, con andamento viario conservato fino a quando venne costruita la nuova carrozzabile, che lambisce l'abitato L'antichissima Via della Spina conduceva a Verchiano e Colfiorito e proseguiva verso Camerino, iniziando dalla Via Flaminia lungo la valle del torrente della Spina e seguendo il corso d'acqua sino al valico dei Santi Pietro e Paolo (tra Spina Nuova e Spina Vecchia). Una tradizione collega questa via al passaggio dell'apostolo Pietro, partito da Roma per recarsi presso i Piceni. La strada ha sicuramente origini protostoriche ed è legata al fenomeno della transumanza. La sua importanza e antichità è attestata dalla presenza lungo il percorso di castellieri posti a controllo del tracciato. Nel periodo longobardo fu un'importante via di collegamento tra Spoleto e il gastaldato di Camerino. Vide accrescere, nel tempo, la sua importanza perché molto più breve e meno ripida della Via Plestina, proveniente da Foligno

## EDIFICIO

### DESCRIZIONE

Nicchia rettangolare inserita nella facciata della vecchia chiesa parrocchiale dedicata ai SS. Marco e Lorenzo, dalla struttura a capanna

### DATAZIONE

La chiesa fu edificata probabilmente nel sec. XV

### STATO DI CONSERVAZIONE

Buono

### USO ATTUALE

Luogo di culto

## IMMAGINE

### ICONOGRAFIA

Illeggibile

### TECNICA E STATO DI CONSERVAZIONE

Stato di conservazione pessimo

### OSSERVAZIONI E RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

Secondo informazioni assunte in posto vi era raffigurata la Madonna.

Sull'architrave della porta dell'ex parrocchiale è scolpita una croce in bassorilievo.

Riferimenti bibliografici: [www.comune.campello.pg.it](http://www.comune.campello.pg.it); Orsomando E. (coordinatore), Gli Altipiani di Colfiorito Appennino Umbro-Marchigiano, Storia e Ambiente, Comunità Montana Monte Subasio, Ente Parco Regionale di Colfiorito, 1998

**RILEVATORE:** Ravagli-Filippucci

**DATA DI RILEVAZIONE:** 16/02/2006

